

## INDICE DEL VOLUME

<i>Prefazione</i> di GUGLIELMO CAVALLO.....	IX
<i>Premessa</i> .....	XIII
I. Il monastero di Stoudios al tempo del secondo iconoclasmo.....	1
1. <i>Gli Studiti tra Costantinopoli e periferia</i> .....	1
2. <i>Le reti monastiche studite</i> .....	1
3. <i>I luoghi dell'esilio</i> .....	5
4. <i>Alcune questioni</i> .....	8
II. Il monastero di Stoudios e la fase aurorale della minuscola libreria .....	11
1. <i>Le origini dell'“affaire” studita: il Tetraevangelo Uspenskij</i> .....	11
2. <i>L'approccio codicologico e la sedimentazione dei codici ‘studiti’...</i>	15
2.1. <i>Lo scriptorium e la scuola calligrafica di Stoudios</i> .....	15
2.2. <i>I codici confezionati a Stoudios: le tecniche dell'atelier studita.</i>	17
2.3. <i>I codici confezionati a Stoudios: i volumi dalle caratteristiche eccentriche</i> .....	21
3. <i>L'apporto della paleografia</i> .....	22
4. <i>Le discussioni storiografiche</i> .....	27
5. <i>Un problema lessicale. La *συρμαιογραφία</i> .....	30
6. <i>I diversi indirizzi</i> .....	47
6.1. <i>Le voci discordanti</i> .....	47
6.2. <i>Vecchie e nuove linee d'indagine</i> .....	48
III. Scrittura e libri nel monastero di Stoudios. Le fonti letterarie .....	51
1. <i>Le figure legate alla copia dei libri</i> .....	58
1.1. <i>Ι καλλιγράφοι</i> .....	58
1.2. <i>Ι πρωτοκαλλιγράφος</i> .....	72

1.3. <i>Altre categorie di scribi</i> .....	74
1.4. <i>Gli artigiani del libro</i> .....	76
1.5. <i>I supporti materiali</i> .....	81
1.6. <i>Un'attività organizzata?</i> .....	82
2. <i>La fruizione dei libri</i> .....	86
2.1. <i>Il bibliotecario e le sue mansioni</i> .....	86
2.2. <i>Le letture dei monaci studiti</i> .....	91
2.3. <i>Lettura collettiva</i> .....	92
2.4. <i>Lettura individuale</i> .....	96
2.5. <i>Tipologie di letture</i> .....	98
3. <i>La formazione dei monaci studiti</i> .....	106
3.1. <i>Si può parlare di pratiche erudite a Stoudios?</i> .....	106
3.2. <i>Pratiche didattiche nel monastero di Stoudios</i> .....	111
3.3. <i>I contenuti</i> .....	114
3.4. <i>Le modalità</i> .....	117
IV. <i>L'attività scrittoria nel monastero di Stoudios.</i>	
I codici 'studiti' fra i secoli IX e X .....	119
1. <i>Il campione d'indagine: i codici della vulgata</i> .....	119
2. <i>I codici esclusi: le attribuzioni non tradizionali</i> .....	122
3. <i>I codici studiti. Una nuova analisi</i> .....	124
3.1. <i>I codici in maiuscola</i> .....	125
3.2. <i>I codici in minuscola</i> .....	125
3.2.1. <i>I codici di prima generazione</i> .....	125
3.2.2. <i>I codici di seconda generazione</i> .....	134
3.2.3. <i>I 'menologi Vaticani'</i> .....	136
4. <i>Le caratteristiche materiali</i> .....	139
4.1. <i>I codici in maiuscola</i> .....	140
4.2. <i>I codici in minuscola</i> .....	141
a. <i>Le caratteristiche della pergamena</i> .....	141
b. <i>I sistemi e tipi di rigatura</i> .....	147
c. <i>Le «crocette studite»</i> .....	150
d. <i>I criteri distintivi e l'ornamentazione</i> .....	154
4.3. <i>Una messa a punto</i> .....	160
5. <i>La «minuscola studita». L'interpretazione tradizionale</i> .....	162
5.1. <i>La «minuscola studita». Una discussione</i> .....	164